

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia della filosofia tardo-antica e medievale
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio:	Scienze storiche e della documentazione storica: Beni archivistici e librari LM-5
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	History of Late Antique and Medieval Philosophy
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dal Regolamento didattico: https://www.uniba.it/corsi/beni-archivistici-librari/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Pasquale Arfé	pasquale.arfe@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	M-FIL/08	6 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	semestre I
Anno di corso	primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali: numero 21 ore 2 ciascuna

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	01/10/2018
Fine attività didattiche	21/12/2018

Syllabus	
Prerequisiti	Nessuno
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Il corso mira al conseguimento di tre obiettivi: - I. Acquisizione di una conoscenza critica del periodo storico compreso fra i secoli XII e XV supportata da una comprensione dei suoi fondamenti tardo-antichi, prediligendo le specifiche linee di sviluppo del dibattito storiografico e dei diversi approcci metodologici e tematici elaborati dalla critica

	<p>moderna; - 2. Sviluppo di una sensibilità interdisciplinare, valutando le diverse relazioni e connessioni fra filosofia, scienza e religione in relazione all'indagine storica su magia e astrologia; - 3. Comprensione del necessario possesso delle tecniche di euristica, analisi e edizione delle fonti testuali, iconografiche e materiali ai fini dello svolgimento del lavoro dello storico della filosofia medievale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Tali competenze saranno sviluppate in relazione all'analisi diretta ed esegesi critica delle fonti letterarie e documentarie delle tradizioni filosofiche e scientifiche del neoplatonismo e dell'ermetismo allo scopo di guidare verso una applicazione autonoma di competenze tecniche sia nel campo della ricerca sia in quello della didattica delle discipline storico-filosofiche. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Questa facoltà sarà coltivata attraverso il duplice studio delle correnti storiografiche, da un lato, e delle fonti antiche e medievali, dall'altro lato; in particolare, evidenziando i rapporti di identità e specialmente di differenza fra le discipline nei diversi contesti storico-culturali medievali. • <i>Abilità comunicative:</i> L'istanza fondamentale delle abilità comunicative si realizza curando un'efficace e corretta comunicazione, orale e scritta, delle conoscenze acquisite, anche con l'impiego delle diverse tecnologie informatiche. In particolare, si porrà attenzione all'uso delle tecniche della comunicazione scientifica sia applicando i modelli e i registri espressivi delle discipline storico-filosofiche, sia tenendo conto delle differenze di contesto e di pubblico destinatario dell'informazione storica; inoltre, si curerà la capacità di dare forma narrativa ai contenuti dello studio, documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui poggiano le proprie conclusioni, e illustrando criticamente le metodologie e gli approcci storiografici utilizzati. • <i>Capacità di apprendere:</i> Un adeguato apprendimento si rivela nella capacità di effettuare una esposizione e una promozione autonoma delle tematiche in oggetto, supportata da rigore metodologico e spirito di autocritica, capacità di analisi e principalmente di sintesi.
Contenuti di insegnamento	Filosofia, scienza e religione

Programma	<i>Magia e astrologia fra Medioevo e Rinascimento</i>
------------------	---

	<p>Il corso intende studiare la diffusione delle tradizioni filosofiche e scientifiche del neoplatonismo e dell'ermetismo tra Medioevo e Rinascimento, soffermandosi particolarmente sulle figure di Alberto Magno, Nicola Cusano e Marsilio Ficino; e donando una speciale attenzione alle fonti letterarie tardo-antiche.</p>
Testi di riferimento	<p>Parte istituzionale: C. Esposito – P. Porro, <i>I mondi della filosofia, I. Dalle origini alla Scolastica</i>, Laterza, Bari 2016.</p> <p>Parte monografica: F. Boll – C. Bezold – W. Gundel, <i>Storia dell'astrologia</i>, Laterza, Bari 1985; P. Lucentini, <i>Platonismo, ermetismo, eresia nel Medioevo</i>, FIDEM, Louvain-La-Neuve 2007; P. Arfé, "E servano da segni" (<i>Gen. 1,14</i>). <i>La confutazione del fatalismo astrologico nel "Commento a Genesi" di Origene</i>, «Augustinianum», 49, 2 (2009), pp. 319-356; V. Perrone Compagni, <i>La magia naturale</i>, in <i>Il contributo italiano alla storia del pensiero. Scienze</i>, Treccani, Roma 2013; P. Arfé, <i>Hermetic Magic in Cusanus</i>, in L. Bianchi – A. Sannino (a cura di), <i>La magia naturale tra Medioevo e prima età moderna</i>, SISMEI, Firenze 2018, pp. 149-173.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Materiale bibliografico su autori e testi sarà distribuito a lezione.</p>
Metodi didattici	<p>Didattica frontale e interattiva integrata con power point e proiezioni di immagini e di filmati</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame orale</p>
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: riguardo alla prima istanza di questa sezione del <i>syllabus</i> si richiede una buona preparazione, riguardo alla seconda e alla terza il riconoscimento di un fine formativo verso cui costantemente tendere.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: capacità di descrivere e di interpretare criticamente le fonti illustrate nel corso.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i>: nell'esercizio del giudizio storico, si richiede un buon livello di indipendenza interpretativa scevra da unilateralità, confessionarismi e anacronismi.</p> <p><i>Abilità comunicative</i>: acquisizione di un lessico specialistico e dell'attitudine al suo retto uso e costante perfezionamento.</p> <p><i>Capacità di apprendere</i>: assimilazione delle tematiche del corso nella forma di una sintesi originale.</p>
Studenti non frequentanti	<p>Gli studenti non frequentanti (coloro cioè che sono in possesso dell'attestato di studente non frequentante, rilasciato dal Coordinatore del Corso di laurea, come indicato nel Regolamento didattico) dovranno concordare con il docente un programma alternativo.</p>